



COMUNE DI GENOVA
COMMISSIONE I – AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
COMMISSIONE II – PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE
GIOVANILI

SEDUTA DEL GIOVEDÍ 19 GENNAIO 2023
VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza la Consigliera Notarnicola Tiziana.

Svolge le funzioni di Segretario il Signor Tallero Mauro.

Ha redatto il verbale la Ditta Covell Group

Alle ore 9:00 sono presenti i Commissari:

Aime' Paolo
Bevilacqua Alessio
Bruzzone Filippo
Cavalleri Federica
Costa Stefano
Crucioli Mattia
D'Angelo Simone
De Benedictis Francesco
Dello Strologo Ariel
Falcone Vincenzo
Kaabour Si Mohamed
Lodi Cristina
Manara Elena
Notarnicola Tiziana
Pilloni Valter
Vacalebri Valeriano
Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

Alfonso Donatella Rita
Amore Stefano
Ariotti Fabio
Barbieri Federico
Gandolfo Nicholas
Patrone Davide



COMUNE DI GENOVA

Russo Monica
Viscogliosi Arianna

Sono presenti:

Giordano Stefano (Esperto Movimento 5 Stelle); Cassibba Carmelo (Presidente del Consiglio Comunale)

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

NOTARNICOLA Tiziana -Presidente

Buongiorno a tutti i Commissari e le Commissarie. Vi prego di prendere posto così iniziamo con l'appello. Allora, procediamo. Oggi è stata convocata la Commissione Uno Affari Istituzionali e Generali congiuntamente alla Commissione Due Pari Opportunità e Politiche Giovanili con il seguente ordine del giorno, "Istituzione ai sensi dell'articolo 40 del regolamento del Consiglio Comunale e articolo 37 comma 7 dello statuto, della Commissione Speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo, omofobia e istigazione all'odio e alla violenza".

Procedo con l'appello. Se gentilmente potete prendere posto tutti, grazie. Comunico la presenza del signor Stefano Giordano quale esperto per il gruppo consiliare di questa Commissione per il Movimento 5 Stelle. Benvenuto. Allora, prima di dare la parola ai proponenti per questa Commissione Speciale, quindi prima di dare la parola ai proponenti volevo concordare con voi come procedere. Intanto il testo è allegato agli atti della cartella di questa Commissione, è stato inviato penso anche a tutti voi, quindi lo diamo per letto. Se siete d'accordo procederemo alla richiesta diciamo di eventuali emendamenti, l'illustrazione degli stessi, di proposte, osservazioni, dopodiché alla fine appunto come in ogni Commissione porrò in votazione la delibera. Giusto? Corretto? Per la chiamata in aula. Procediamo in questo modo, che ogni Commissario se ha degli emendamenti fa la prenotazione e poi li discutiamo uno per uno? Va bene? Okay, perfetto. Non ho capito, scusi. Mozione d'ordine. Bene. Prego D'Angelo per mozione d'ordine.

D'ANGELO Simone – P.D.

Grazie Presidente. Rispetto alla modalità di gestione di una pratica che non è solamente una questione tecnica ma anche una questione fortemente politica ed etica come gruppo del Partito Democratico già in sede di conferenza capigruppo avevamo manifestato una certa perplessità su questo modello per affrontare la gestione della ricostruzione della cosiddetta Commissione Segre, questo perché in qualche modo la Commissione ha un valore in qualche maniera aggiunto rispetto all'azione del Consiglio Comunale di Genova e sicuramente il testo che andiamo a portare oggi in aula è un testo deficitario in alcune parti importanti che invece avrebbero bisogno di

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

una discussione molto più ampia rispetto alla necessità del fare presto, motivo per il quale è necessario istituire questa Commissione il prima possibile. Il Partito Democratico è stato il primo partito in quest'aula a riproporre nelle prime sedute del Consiglio Comunale la ricostruzione di questa Commissione, cerchiamo di integrarla con quello che serve aggiornando quello che era stato fatto nello scorso ciclo amministrativo dai colleghi, penso ai colleghi del Partito Democratico, i colleghi della Lista Crivello e il Presidente Bertorello che aveva seguito questa pratica con i gruppi di minoranza, motivo per il quale non darei una scadenza obbligatoria nella dimensione in cui si deve per forza portare in aula la delibera, ma cercare di lavorare per un miglioramento del testo che non sia solamente frutto di pezzetti da integrare ma ci sia anche una discussione in quest'aula, anche perché con i colleghi in conferenza capigruppo alcune questioni erano emerse per andare in qualche maniera ad integrare un testo che sicuramente è una traccia che diciamo così ci guiderà per cinque anni, contrariamente alla precedente Commissione che era durata poco più di un anno, motivo per il quale darei una modalità di discussione dialettica che metta al centro il valore dell'aula e la trasversalità dei proponenti in tutta l'aula, perché, lo dico con franchezza, modelli consociativi di dialogo diretto con la Presidenza del Consiglio Comunale, dove arrivano in aula testi che vengono ricevuti pochi minuti o poche ore prima della discussione non sono modelli per noi accettabili, sia se provengono dai banchi della maggioranza e sia se provengono dai banchi della minoranza. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Commissario D'Angelo. Mozione d'ordine? Falcone ho visto che si è prenotato. No. Va bene. Allora a questo punto do la parola, decidete voi. Lodi, mozione d'ordine, prego.

LODI Cristina – P.D.

Sì Presidente, io esprimo appunto del rammarico un po' rispetto all'ordine dei lavori, nel senso che se per chi c'era si ricorda che questo percorso era stato un percorso abbastanza trasversale, bipartisan, partito dalla Lista Crivello affiancata dal Partito Democratico, poi successivamente la delibera era stata modificata dal capogruppo allora Mascia con trasversalità e l'accordo era all'epoca, penso che su queste cose bisogna continuare, che si arrivasse a una delibera condivisa, firmata e presentata da tutti i capigruppo, perché io francamente, lo dico con grande franchezza, era stato un lavoro importante in un momento molto difficile, anche personalmente, rispetto ad alcuni attacchi che avevo avuto, ognuno li ha avuti nella sua storia, era stata anche una condivisione alla fine come dire politica trasversale che non era stata nemmeno facile. Allora proprio perché si arriva tra l'altro così, con un testo che io perlomeno personalmente l'ho visto negli atti del Consiglio e credo che non abbia avuto né la possibilità ma soprattutto politicamente l'attenzione, io ho fatto riferimento al mio capogruppo che si è appena espresso, perché poi non bisogna neanche dimenticare la storia delle cose soprattutto in questo caso. Quindi non è una

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

rimostranza, mi sto riferendo al metodo, perciò chiederei, se tutti i gruppi sono d'accordo, visto che poi questi atti sono atti nazionali che partono da un Comune, che si arrivi a un testo che però non sia oggi emendato ma che sia in qualche modo discusso e poi rivisto all'interno della conferenza capigruppo e controfirmato diciamo dalla trasversalità dei proponenti. Questo per dare forza a questa Commissione e anche per, mi permetto, perché non è che io sia qui per dire, io vorrei che il Partito Democratico e il capigruppo, quindi non Cristina Lodi ma la forza politica del Partito Democratico fosse firmataria di questa proposta, perché l'abbiamo fortemente voluta. Allora se in qualche modo, quindi qui ovviamente sto facendo una riflessione anche con la minoranza, non sto facendo una riflessione con la maggioranza, se è possibile accogliere questa proposta, io la pongo sull'ordine dei lavori, intendendo un testo che poi torni in conferenza capigruppo e se il Presidente è disponibile possa trovare una condivisione anche nella firma da parte di tutte le forze politiche. Mi sembrerebbe lineare rispetto al percorso. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Allora, abbiamo preso nota della proposta della Commissaria Lodi. Chiede la parola il Presidente del Consiglio Cassibba. Prego Presidente.

CASSIBBA Carmelo – Presidente del Consiglio Comunale

Grazie. Soltanto per una questione di chiarimento perché forse manca un supporto all'informazione di quanto espresso anche in conferenza capigruppo, perché mi pare che forse le informazioni non siano state date in maniera completa e quindi probabilmente manca qualche informazione assolutamente necessaria. Allora, la proposta che è giunta è pervenuta da due proponenti, ma già in conferenza capigruppo, ed anche nell'interlocuzione con i proponenti, il tratto che si è evidenziato è che poi si arrivi a un testo condiviso, firmato da tutti i partiti assolutamente così come era avvenuto nel quinquennio precedente. In ogni caso questa è una prima proposta che va naturalmente poi integrata con le indicazioni di tutti i gruppi, di tutti i Commissari. Assolutamente e aggiungo anche che abbiamo cercato di attuare un procedimento molto veloce per portarlo oggi in aula questo primo testo perché era stata fatta una richiesta specifica affinché questa istituzione della Commissione avvenisse in questo periodo, che è il periodo del giorno della memoria, ma solo per questo abbiamo attuato questo "modus operandi" molto veloce, ma questo a partire da oggi poi in ogni caso il dibattito è aperto, cioè possiamo andare avanti assolutamente nella maniera che si riterrà più opportuna, ecco, ci mancherebbe altro. Il mio augurio, il mio auspicio è che si arrivi a un testo dove ci siano le firme di tutti i gruppi dell'aula consiliare, così come era avvenuto nel quinquennio precedente. Ricordo però che la Commissione nel quinquennio precedente era stata istituita ma non costituita poi alla fine perché non si era trovato, se ricordate bene, l'accordo sulla Presidenza e la Vicepresidenza e quindi era stata istituita regolarmente ma poi non avevamo dato gambe alla Commissione stessa. Questa volta vorremmo invece che questa

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Commissione effettivamente potesse lavorare nei modi che tutti auspiciamo. Ecco, volevo solo fare questo surplus di informazione, tutto lì. Comunque in capigruppo ne avevamo già parlato.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Mozione d'ordine? Prego Commissario Kaabour.

KAABOUR Si Mohamed –P.D.

Grazie. In realtà, intanto ribadisco il fatto che secondo me questo tipo di processo deve essere un processo condiviso, cioè anche nella comunicazione chiara verso tutti e che siano consapevoli di quello che stiamo per costruire insieme, questo un è primo aspetto. La seconda cosa, una mia domanda che poi mi serve per capire magari i successivi interventi relativi al testo stesso. Allora, questa Commissione fa riferimento alla Commissione Segre istituita in Senato? Questa è la mia domanda. Quindi no. Okay.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Lodi per mozione d'ordine. Che non sia la stessa di prima, ovviamente.

LODI Cristina – P.D.

Presidente, lo so il regolamento. Io lo so. Allora, sull'ordine dei lavori per quello che diceva il Presidente, io però è un po' come la mozione sui mozziconi. La costituzione c'è già, se non andava bene, l'ha detto lei, la composizione non c'è. Allora la prego, scusi, io vorrei, perché siamo in un'aula e c'è un regolamento, io mi ricordo che noi eravamo rimasti alla discussione in capigruppo su chi fosse, per essere chiaro, il Presidente e come fosse composta ed eravamo arrivati a quello, dopodiché si faceva la cosa. Qui mi sembra tra l'altro che torniamo indietro rispetto ai passi avanti che avevamo fatto, perché mi ricordo che avevamo approvato una proposta di Mascia. Allora, il testo di Mascia che abbiamo approvato lo possiamo condividere nella cartella, l'ultimo testo che abbiamo approvato in Consiglio. È possibile partire da quello per cortesia? Perché io sull'ordine dei lavori Presidente, quella delibera lì è diciamo frutto di un dibattito importante, anche se sempre non proprio lineare, ma che aveva trovato una sua linearità e ci eravamo fermati alla composizione ed alla Presidenza. Io partirei da lì, chiedo se possibile, ai Consiglieri che c'erano ma anche a quelli che non c'erano, se è possibile, condividere nella cartella Consiglio ciò che abbiamo votato ed eventualmente partire da quello e continuare su quel percorso, perché questo è un percorso, non è una estemporaneità. Poi mi permetto di dire che quando uno deposita un atto firmato poi però decidiamo di controfirmarlo. Io non lavoro così e lo dico ai Consiglieri di minoranza e maggioranza, a tutti. Cioè quando si presenta un atto e si ha idea se lo firma il mio capogruppo a me va benissimo,

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

l'importante è che sia firmato dal Partito Democratico da subito, perché quando vengono depositati gli atti in Consiglio non è che poi nessuno li vede o non sono pubblici sono atti di Consiglio. Io mi ricordo e chiudo, proprio per metodo, se i colleghi precedenti si ricordano avevamo fatto la nomina del garante dei detenuti. È stata una cosa molto articolata. Se vi ricordate io avevo presentato una proposta ma l'ho ritirata e poi siamo arrivati alla condivisione ed alla sottoscrizione. La mia proposta firmata come prima firmataria si è fermata. Allora, metodologicamente, varrebbe la pena non continuare a emendare una proposta sottoscritta da due, perché se è sottoscritta da due Consiglieri rimarrà sottoscritta da due Consiglieri, ma ci vuole il ritiro del testo con una ripartenza e poi lavoriamo sul testo, per carità, quindi è possibile condividere quello che abbiamo approvato?

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Commissaria Lodi. Do la parola al Presidente Cassibba.

CASSIBBA Carmelo – Presidente del Consiglio Comunale

Volevo solo ricordare un piccolo appunto, che la Commissione del quinquennio precedente, come da delibera, è decaduta con la fine della consiliatura, quindi praticamente è decaduta, le Commissioni Speciali decadono automaticamente al termine della consiliatura e c'è scritto anche sulla delibera. Io ce l'ho. Me la sono andata a scaricare, allora, il percorso è una cosa, no, no, però la Commissione con la nuova consiliatura non esiste più così come era stata e quindi dobbiamo procedere nuovamente. Poi uno può anche decidere di prendere pari pari il testo della precedente consiliatura, riproporlo e lavorare su quello. Però volevo dire che la Commissione del quinquennio precedente praticamente non esiste più perché è una Commissione Speciale. Basta, il mio era soltanto un rilievo tecnico.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Veroli, mozione d'ordine.

VEROLI Angiolo – Vince Genova

Grazie. In realtà pongo una domanda sull'ordine dei lavori, perché la collega dice che ci siamo fermati alla Presidenza di questa Commissione, ma da quello che ho capito io innanzitutto oggi dobbiamo istituire questa Commissione che è decaduta, dopodiché Presidenza e Vicepresidenza/Vicepresidenze, saranno fatte durante la Commissione stessa, quindi non è oggi che dobbiamo andare a parlare di questa parte. Quindi inviterei a procedere sull'ordine del giorno con i lavori per l'istituzione di questa importantissima Commissione, che tutti vogliamo, ognuno di noi un po' ha lavorato sul testo che abbiamo avuto e che vorremmo qui oggi proporre, emendare, discutere con gli altri colleghi e vedere di riuscire a portare in Consiglio un testo che

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

possa essere approvato.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Commissario Veroli. Mozione d'ordine, Crucioli voleva la parola? Prego.

CRUCIOLI Mattia – Uniti per la Costituzione

Presidente, ci ho messo un po' a capire il senso delle prime mozioni d'ordine, poi l'ho capito. È soltanto una questione di primogenitura, l'ha detto alla fine la Consigliera Lodi. Cioè sostanzialmente lei vorrebbe che si ritirasse perché non ci fossero due primi firmatari. Allora noi è 20 minuti, 25 minuti che stiamo parlando di questo senza dirlo chiaramente. Allora ditelo. Secondo me è vergognoso. Io trattengo a stento lo sdegno perché state approfittando del nostro tempo, del tempo del Consiglio Comunale, per una questione meramente di primogenitura. Quindi per me è una cosa che dovrebbe finire qui proprio per decenza.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Prego Lodi.

LODI Cristina – P.D.

Consigliere, forse lei aveva altro da fare cinque anni fa, ma noi qui abbiamo fatto un percorso molto serio ed anche molto difficile. Questa delibera è inutile perché c'è già la Commissione. Oggi dobbiamo come ha detto il Consigliere Veroli comporla. Andiamo avanti. Era questo vergognoso. Dobbiamo comporla e decidere politicamente ed è vergognoso che la destra si sia opposta la volta scorsa alla nomina del Presidente. Lei lo sa? Allora se non sa non parli, non dica che è vergognoso, è vergognoso che lei parli di una cosa che non sa, perché è il centrodestra che ha bloccato la costituzione.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Consigliera Lodi, possiamo dire tutto quello che vogliamo ma con i giusti toni. Quindi io invito tutti i Commissari a riprendere un attimo il controllo e ad avere una discussione ordinata ed educata. Questo è importante perché secondo il mio punto di vista siamo tutte persone politicamente e tecnicamente preparate per affrontare una discussione in quest'aula e quindi vi invito veramente a ricomporre questi toni. Grazie. Do la parola a questo punto al proponente Bruzzone. Scusi, mozione d'ordine, Bruzzone.



COMUNE DI GENOVA
BRUZZONE Filippo – Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Direi che sia un attimino necessario. Lo dico, visto che abbiamo iniziato questi lavori con molta sincerità e quindi vorrei essere sincero anche io. Venendo qui stamattina pensavo tutto fuorché a questo, devo essere sincero. Lo dico per una ragione molto semplice, perché poi io non credo di aver avuto, come qualcuno ha detto, un approccio da consociativismo che restituisco al mittente, perché poi ci sono gli invii, le mail, le date precise. Il testo, che riparte dal testo base della consiliatura precedente e basta andare a prendere il testo della consiliatura precedente, per confrontarlo al testo attuale, perché bastano 5 minuti, è stato inviato la prima volta il 18 novembre, perché questo è l'invio. Okay? Da quel momento io ho avuto una interlocuzione con gli uffici e la dottoressa Ferrera ne è testimone perché mi ha dato come dire una mano proprio per costruire il testo, perché mi era stato spiegato che essendo terminato il ciclo amministrativo precedente, che aveva discusso lo stesso identico testo base, perché io sono partito da lì, bisognava riprendere il percorso. Quindi io il 18 novembre ho fatto il primo invio, a cui ne sono seguiti altri proprio perché il testo non andava bene, c'erano dei difetti, con l'aiuto degli uffici mi era stato comunicato che era stata aggiunta ad esempio l'immediata eseguibilità, io non scrivo delibere di mestiere, quindi sicuramente vi sono dei difetti, dopodiché è stato sollevato il tema più volte in conferenza capigruppo, non solo la settimana scorsa e nemmeno due settimane fa, perché ripeto il 18 novembre è avvenuto il primo invio. Quindi con l'interlocuzione con la Presidenza del Consiglio abbiamo più volte discusso della materia in conferenza capigruppo, dopodiché questo testo arriva ovviamente come un testo base. Quindi se però il testo base è frutto di incomprensioni o comunque di difetti io piuttosto chiedo una sospensione di cinque minuti per parlare con l'altro proponente per eventualmente, al massimo io guardate perché non mi piacciono queste discussioni su questi temi, sono addirittura disponibile a ritirarlo per trovare il modo veramente per arrivare a un testo maggiormente condiviso, però vorrei essere chiaro che è da novembre che questo testo gira per le segreterie dei gruppi, che vi è stato un percorso più volte sottolineato in conferenza capigruppo e che questo è il testo simile al testo base votato nella precedente consiliatura. Quindi io nel proporlo sono volutamente partito da un testo, perché ha ragione la Consigliera Lodi, quello era il frutto di un lavoro già di mediazione tra i gruppi politici, tanto è vero che questo lavoro nel testo della delibera viene menzionato perché è corretto che anche i Consiglieri che prima non c'erano, anche se questo è un Consiglio molto nuovo diciamo, che però era corretto citare il lavoro della consiliatura precedente proprio perché, su questo condivido il discorso che proponeva la Consigliera Lodi, era un livello molto alto di mediazione politica ed ecco perché lo ritroviamo anche citato nel testo. Quindi vorrei essere chiaro che non si tratta di una manovra di consociativismo tra una parte dell'opposizione e la maggioranza, perché ripeto gli invii sono chiari, ci sono le mail, ci sono i verbali delle conferenze capigruppo, vi è tutto. Ripeto, se non si riesce a superare questo punto chiedo al massimo Presidente una sospensione di cinque minuti per poter parlare anche con i colleghi. Io lo dico già fin d'ora, non vorrei discutere di queste cose, sono anche disponibilissimo a ritirare il testo, ci

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

prendiamo altre due settimane, tre settimane, il tempo che i colleghi vorranno prendere per arrivare in Commissione con tutte le firme e tutti i crismi del caso. Su questo voglio essere chiaro. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Prima di tutto mozione d'ordine D'Angelo, dopo faccio una proposta.

D'ANGELO Simone P.D.

Mi sembra che la discussione in realtà dopo la prima mozione d'ordine che personalmente ho fatto abbia preso una piega che sicuramente non è compatibile con l'argomento che trattiamo. La segnalazione in qualche modo veniva fatta a differenza di quello che veniva sollecitato dal collega Crucioli, che ringrazio per la franchezza ma che in qualche maniera penso abbia detto delle cose anche onestamente ingiuriose in parte, non è quella ovviamente di mettere in testa il nome di qualcuno di noi, così ce la diciamo chiara chiara. Noi contestiamo un metodo, guarda Mattia, te lo dico con franchezza, se il metodo che noi ci diamo per cinque anni è che si va negli uffici degli Assessori, del Presidente del Consiglio Comunale e quello che esce da lì è ciò che arriva in aula ed è sottoscritto con un accordo con chi doveva essere interlocutore di tutti è un metodo che non va bene. Dopodiché la contestazione è stata fatta sulla proposta che è stata fatta sul metodo di lavoro, perché se si dice a quest'aula che oggi si chiude e si va subito in Consiglio è un metodo che noi rimandiamo al mittente. Per dire che se il metodo che è stato dato è quello che il testo è licenziato, ci sono gli emendamenti e si va a casa è un metodo, ma che dal nostro punto di vista è un metodo incompatibile con un percorso che ha un anno e mezzo di lunghezza. Dopodiché il Partito Democratico, che è una forza di sinistra, rispetto ad ogni miglioramento di quest'aula vota tutto. Oggi noi votiamo. Il testo non va bene? È un miglioramento. Siamo riformisti, così dicono. Puntiamo non all'ottimo ma al meglio alle condizioni date. Le condizioni date sono quelle che ci ha consegnato il Presidente del Consiglio Comunale e noi su quelle condizioni cerchiamo un miglioramento, dopodiché andiamo avanti con la discussione e votiamo tutto. Se la preoccupazione è quella del titolo, dell'andare avanti due settimane, non facciamo del vittimismo. Discutiamo in aula, portiamo avanti la discussione, licenziamo il testo e poi sicuramente discuteremo per migliorare dei metodi di condivisione che sicuramente in qualche modo ci hanno visto mancanti in alcune parti solamente come Partito Democratico, non abbiamo forse analizzato troppo il testo, in realtà in ogni conferenza capigruppo, due, dalle quali è arrivata questa discussione noi abbiamo sempre detto una cosa, la stessa cosa. Proviamo a licenziare un testo in qualche maniera pienamente condiviso da parte di tutti i capigruppo affinché fosse l'aula a discutere con una discussione alta sul testo. Questa cosa non è stata possibile, ne prendiamo atto e va bene così. Dopodiché non vogliamo neanche passare se qualcuno ha intenzione di fare questo come il partito che ferma l'istituzione di una Commissione contro la Commissione Segre. È diversa rispetto a quella che è stata portata in Senato, ha dei contenuti molto diversi, noi

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

avremmo apprezzato un altro tipo di impostazione, ma ripeto è il miglioramento alle condizioni date. Non siamo massimalisti, non lo siamo mai stati, ci accontentiamo diciamo.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Allora, in base alle osservazioni e mozioni d'ordine che sono state presentate, dal momento che c'è questa discussione sull'ordine dei lavori e sul fatto che sul testo presentato non siete tutti d'accordo di partire da questo testo, io proporrei se siete tutti d'accordo, comunque il testo come diceva Bruzzone è stato mandato per tempo. Se volete cinque minuti per parlarne un attimo, va bene, sennò io partirei appunto di nuovo da quella che era stata l'illustrazione dei proponenti. Andiamo avanti? Bene. Allora do la parola ai proponenti. Mozione d'ordine Bruzzone.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso Verde

Scusi Presidente, mozione d'ordine, sulla proposta. Io ho tenuto un tono più tranquillo possibile, abbiamo perso, non abbiamo perso, abbiamo dedicato mezz'ora a questa discussione, adesso non è perché in mezz'ora si fanno delle critiche, spero costruttive, poi ah no, andiamo avanti, andiamo avanti. No. Perché se il testo non convince ci si prende la responsabilità di fermare la Commissione, di confrontarci e rimandare il testo. Se invece va bene allora significa che abbiamo dedicato mezz'ora al nulla. Allora questo è il tema, perché scusate, io non ci sto, non ci sto né, lo voglio dire chiaro, se questo testo non va bene io non lo riscivo perché è dal 18 novembre che ci sono dietro a questo testo. Okay? Quindi o il testo va bene e allora andiamo avanti, oppure in alternativa se non va bene sospendiamo, decidiamo. Io ripeto ho messo addirittura sul tavolo la disponibilità di ritirare il testo per arrivare a un testo migliore perché e su questo non condivido il ragionamento del Consigliere D'Angelo, non è che ci dobbiamo accontentare di quello che arriva. Se il testo si può migliorare miglioriamolo. Cioè non vedo perché ci dobbiamo accontentare, proprio perché è un argomento così importante. Ripeto, se il testo non va bene ma disponibilissimo a sospendere, ritirare, riscriverlo, fare tutto quello che è necessario per arrivare al testo non dove ci accontentiamo ma il testo proprio migliore, perché questo è evidente che per tutti non è il testo migliore, ma non è un problema. Per cui io chiedo a questo punto, ripeto, la sospensione, cinque minuti, ci chiariamo le idee e dopodiché decidiamo come proseguire i lavori. Però, ripeto, non possiamo dire no, va beh, avanti, avanti, sennò la prima mezz'ora abbiamo parlato del nulla.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Mozione d'ordine Veroli.



COMUNE DI GENOVA
VEROLI Angiolo – Vince Genova

Grazie. Prima dell'eventuale sospensione volevo soltanto dire che da questa parte abbiamo ricevuto il testo, l'abbiamo letto, l'abbiamo studiato, proporremo delle modifiche, delle integrazioni, degli emendamenti, ma credo che questa sia la Commissione, il luogo atto a fare queste cose. Partiamo da un testo che è stato predisposto, anzi, volevo farlo dopo ma ringraziamo già chi l'ha predisposto, se hanno bisogno di cinque minuti per mettersi d'accordo fra di loro da parte nostra nessun problema, però che siano cinque minuti in modo che finalmente prima delle dieci questa Commissione possa riprendere e iniziare i lavori per la quale è stata convocata. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Mi sembra, io ve lo chiedo, comunque mi sembra che sia opportuno e che siate d'accordo a prendere questi cinque minuti per parlare un attimo del testo. Va bene, mozione d'ordine Villa.

VILLA Claudio – P.D.

Io non entro nel merito della questione, ha già detto tutto il capogruppo. Io credo però che sia sbagliato che da parte di un Consigliere ci sia un attacco ad un'altra collega Consigliera che stava ribadendo soltanto e ricordando il lavoro fatto da un gruppo, da gruppi, da tanti Consiglieri di tutti i partiti ed era per questo motivo semplicemente che non bisognava mettere in dubbio il fatto che si perdesse tempo per poter illustrare qualcosa che c'era già, al di là di quello che mi sembra ci sia la disponibilità di tutti di andare avanti. Questo è un gruppo di persone, non fa riferimento a loro stessi ma è un gruppo che lavora e quindi deve giustamente rendicontare a sé stessi e agli altri il lavoro che fa, nel rispetto delle tante persone che non sono sedute qui dentro, che sono iscritti al PD, che sono nei Municipi e che ci hanno lavorato, noi abbiamo questo difetto di essere un po' tanti e quindi probabilmente è più faticoso per noi riuscire a metterci insieme. Chi è in pochi o da soli probabilmente fa un po' meno fatica a fare le cose. Io credo che non sia perdere tempo, quindi io chiedo a lei Presidente eventualmente mi sembra opportuno che non si debba intervenire per giudicare o non giudicare ciò che uno fa o perde tempo o altro, ma altrettanto invece passando da quelli che siamo sempre qui a perdere tempo e quelli che parlano sono quelli che vogliono lavorare e intervenire. Questa è la strana cosa che secondo me sta contagiando non solo chiaramente la sua maggioranza, che è anche legittimo, ma anche persone dell'opposizione. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Prego. Allora propongo cinque minuti di sospensione. La riunione è sospesa per cinque minuti.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

La seduta della Commissione viene sospesa dalle ore 9.38 alle ore 09.56

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Riprendiamo i lavori della Commissione e chiedo ai Commissari gentilmente di accomodarsi. A questo punto poi chiedo ai proponenti chi vuole intervenire. Bruzzone, prego.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. Visto che il tempo è poco e visto che il testo è arrivato a tutte le segreterie lo do per letto così da cominciare il confronto.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

L'altro proponente vuole intervenire?

DELLO STROLOGO Ariel – Genova Civica

Anche io lo darei per letto anche perché come abbiamo già ripetuto è lo stesso testo che è già in atti del Consiglio, quindi non c'è bisogno di illustrarlo. Per noi era importante che venisse convocata la Commissione, non era di portare un testo diverso all'attenzione del Consiglio.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Bene, allora procediamo con gli interventi. Gandolfo, prego, la parola a Gandolfo. No? Allora chiede di intervenire il Commissario Veroli. Prego Commissario.

VEROLI Angiolo – Vince Genova

Grazie. Allora siamo nella discussione del testo. Vista l'ora non mi sto a dilungare troppo nei vari ringraziamenti ai Commissari proponenti, però volevo ribadire l'opportunità dell'istituzione di questa Commissione che poi speriamo venga anche poi costituita. Soprattutto è importante oggi, come già diceva il Presidente Cassibba, a pochi giorni dal 27 gennaio, che sarà la giornata della memoria. Su questo testo vorrei portare qualche piccolo contributo. Innanzitutto vorrei proporre una piccola integrazione, piccola ma importante integrazione sui compiti che devono essere attribuiti alla Commissione, quindi una frase che dovrebbe essere inserita in due parti, sia all'inizio che poi nell'invito al Consiglio Comunale. Vorrei che nei vari compiti venisse aggiunto un compito di promozione di iniziative di formazione civica e culturale anche nelle scuole sull'evoluzione del razzismo nella storia e nella società,



COMUNE DI GENOVA

che ai colleghi attenti richiamerà un testo di una impegnativa che era già stata approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Chiedo scusa se la interrompo ma dovrebbe gentilmente, siccome è da inserire nel dispositivo, la ripete lentamente e mi dice anche il capoverso dove inserirlo.

VEROLI Angiolo – Vince Genova

La ripeto lentamente. Andrebbe inserita, se approvata da tutta la Commissione, non sono numerate ma direi a pagina 3 dopo predisposizione di una relazione sui lavori della Commissione da portare all'attenzione del Consiglio Comunale, cioè prima di dato atto e la stessa frase ripetuta anche due pagine dopo, dopo il punto d), quindi creare un nuovo punto e). Poi se si vuole dare maggiore importanza si può mettere prima, ma lo accoderei a tutto quello che è stato già proposto. La frase è promozione di iniziative di formazione civica e culturale, anche nelle scuole, sull'evoluzione del razzismo nella storia e nella società. Invece poi vorrei anche proporre un emendamento al testo nelle sue premesse per renderlo un po' meno legato a dei fatti specifici accaduti, ma per cercare di dare un'idea più di generale decisione che la Commissione venga istituita non solo per alcune fattispecie successe ma sia più in generale. Quindi nelle premesse, dove Genova è una città che storicamente ha dimostrato capacità di aprirsi al mondo e di non essere indifferente verso i fenomeni di intolleranza, eccetera, tuttavia in tempi recenti sono emersi fenomeni di intolleranza, poi io proporrei di levare tutta la parte seguente ed emendarla con un tuttavia in tempi recenti sono emersi fenomeni di intolleranza, razzismo, inciviltà, omofobia, in modo da dare al testo un respiro un po' più ampio. Poi direi che per questo intervento è tutto così. Mi riservo nel caso di intervenire ancora successivamente, ma al momento ringrazio ancora i proponenti.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Bene. Grazie Commissario Veroli. Ha chiesto di intervenire adesso il Commissario Falcone. Prego.

FALCONE Vincenzo – Fratelli d'Italia

Grazie Presidente.

Allora, intervento, come dire, volevo fare una premessa e quindi un primo taglio come domanda. Io ho letto il testo della stessa mozione che era stata presentata, votata all'unanimità nella scorsa consiliatura, dove a chiare lettere c'era scritto che la durata della Commissione Speciale coincideva con il termine della consiliatura. Quindi, come dire, siamo qui a riproporla. Nel riproporla ho visto che ci sono state molte integrazioni e ringrazio il Consigliere Bruzzone che comunque l'ha fatta, però

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

alcune omissioni, cioè omissioni nel senso che trovavo per quanto riguarda l'emendamento che mi accingo ad esplicitare un po' più completa la frase della scorsa delibera e mi riferisco, quindi faccio una domanda, perché ho visto che è sparita la frase nel nostro Comune, quindi volevo capire se questa Commissione si occupa degli atti di violenza e intolleranza relativi al nostro Comune oppure avrà compiti di analizzare, discutere e pensare di altri atti di intolleranza che non voglio fare oggetto di restrizione, però volevo capire come mai è stata levata la circoscrizione e poi mi riferisco alla parte che viene, io ce l'ho qua nella penultima pagina, dove dice valutazione degli episodi di violenza manifestati in qualunque forma anche attraverso espressioni verbali e online come l'hate speech, scusate il mio inglese, che consiste in un intenso ed estremo sentimento di avversione, rifiuto o ripugnanza, livore, astio e malanimo verso qualcuno. Ecco, verso qualcuno, perché non verso tutti? Allora io chiedevo se fosse possibile levare questa parola di verso qualcuno e andare a inserire la frase che per me è più completa della vecchia delibera. Quindi e malanimo, che offendano la dignità e la libertà di ogni persona sia come singolo che nelle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità. Mi sembrava un pochettino più ampia la stesura della scorsa delibera. Poi per quanto riguarda la formazione mi sembra che è stato dato l'okay che si possa arrivare anche fino a 30 Consiglieri componenti, quindi chiedevo di non seguire questa distinzione così come è fatta, 5 Consiglieri per i gruppi formati da un numero di Consiglieri sopra le 8 unità, cioè, mi sembra proprio un discorso tecnico, chiedevo di intenderla, di mantenere le stesse proporzioni. Poi in ultimo stabilito altresì che la Presidenza e la Vicepresidenza, ecco, qui chiedevo di inserire due Vicepresidenze, come in tutte le altre Commissioni, una della maggioranza e una della minoranza.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Bene, grazie a lei Falcone. Adesso ha chiesto la parola il Commissario Aimè.
Prego.

AIME' Paolo – Forza Italia

Grazie Presidente. Intanto la mia proposta di integrazione già parte dal titolo. Propongo di mettere il termine discriminazione subito dopo la parola intolleranza, perché ho visto i termini che intolleranza e discriminazione ci sono delle differenze e ci sono anche delle differenze con razzismo. Cioè, la discriminazione comprende anche il razzismo, però metterei discriminazione perché poi il decreto legislativo n.215 del 2003 parla proprio di discriminazione diretta e indiretta. Quindi dopo intolleranza nel titolo proporrei anche la discriminazione. Poi invece, sempre nella premessa, dopo l'esposizione del decreto legislativo n.267 del 2000, subito dopo, visto l'articolo 29 della legge 1/3/2002 n. 39, che è la legge delega che ha recepito la direttiva europea numero 2000/43 CE, per la parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica. Quindi questa è la legge delega che poi demanda a un decreto legislativo, perciò dopo questo visto l'art. n.29 della

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

legge 1/3/2002 n. 39, io ho tutti i titoli, eventualmente poi glieli passo e sotto, visto il decreto legislativo 9/7/2003 n.215, anche questo ho il titolo poi, che è quello che è susseguito alla legge delega. Quindi inserire la parola discriminazione in tutte le indicazioni, in tutti i riporti. Per esempio premesso altresì che, nella seconda pagina, anche lì dopo intolleranza inserire discriminazione. Poi di nuovo nel medesimo ordine del giorno il Consiglio Comunale, istituire ai sensi, inserire discriminazione anche lì, quindi a seguire, considerato opportuno prevedere l'istituzione della Commissione Speciale, anche lì dopo intolleranza discriminazione, poi ritenuto necessario precisare che il compito della Commissione Speciale, anche qua dopo intolleranza discriminazione.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Si dà per emendato in tutta la delibera. Chiedo scusa, come proposta.

AIME' Paolo – Forza Italia

Esatto. Poi invece per quanto riguarda i termini a livello di sintassi, come proposta, proponevo anche di rivalutare il carattere, dove c'è scritto premesso che, nella seconda pagina, il carattere talvolta ruvido, di valutare se modificarlo o toglierlo, non so, ecco, questa è una mia proposta, talvolta ruvido, riguardo al carattere dei genovesi. Poi condivido la proposta del collega Falcone delle due Vicepresidenze, una di minoranza e l'altra di maggioranza e propongo di valutare la composizione della Commissione in n. di 30 componenti. Penso che per adesso non ci sia nient'altro. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Poi se gentilmente anche le vostre proposte le controlliamo alla fine della Commissione un secondo grazie. A questo punto si è prenotata la Commissaria Alfonso. Prego.

ALFONSO Donatella Anita – P.D.

Grazie. Io a mia volta volevo proporre una piccola integrazione, piccola ma sostanziale integrazione, perché per esempio la questione dell'hate speech riguarda molto spesso le donne, quindi ritengo sia necessario che nella parte in cui si dice valutazione degli episodi di violenza manifestata in qualunque forma, anche attraverso espressioni verbali e online come l'hate speech, che consistono in un intenso ed estremo sentimento di avversione, rifiuto, ripugnanza, livore, astio e malanimo metterei verso altre persone in generale. Aggiungerei sotto analisi, studio e iniziative di sensibilizzazione contro violenza verbale e per atteggiamenti e immagini sulle donne a contrasto dei femminicidi. Cioè magari se sistemiamo bene la parola, ma il senso è questo. Sì. Allora, analisi, studio e avvio di iniziative di sensibilizzazione

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

contro la violenza di genere possiamo mettere, contro la violenza di genere e il femminicidio. Poi ovviamente dopo va l'analisi dei provvedimenti adottati negli ultimi anni e via andare.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Consigliera Alfonso. Do la parola adesso alla Commissaria Viscogliosi. Prego.

VISCOGLIOSI Arianna – Vince Genova

Sì, io sono d'accordo con la Consigliera Alfonso che ha appena parlato, anche nell'oggetto, diciamo, le forme più diffuse di discriminazione ce ne sono tante, però le categorie più frequenti sono il genere, l'età, l'orientamento sessuale, la religione e l'etnia, sono quelli che comportano più spesso queste situazioni. Se uno legge l'oggetto sono senz'altro individuate molto chiaramente il razzismo, l'antisemitismo, l'omofobia. Non è altrettanto evidenziato l'aspetto della discriminazione di genere o anche dell'età. Allora, non lo so, secondo me potremmo fare un ragionamento anche di includerle, dopo fenomeni di intolleranza magari specificare di genere e di età, per esempio e anche poi quando si parla di intolleranza nel testo riprendere comunque questi due tipi di discriminazioni che sono importantissimi e però non sono evidenziati, sennò sembra uno strumento soltanto di tutela dell'omofobia e dell'antisemitismo, che sono importantissime ma non sono purtroppo le sole discriminazioni che viviamo quotidianamente. Grazie.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Commissaria Viscogliosi. Adesso chiede di intervenire il Commissario Crucioli. Prego.

CRUCIOLI Mattia – Uniti per la Costituzione

Grazie Presidente. Allora, la mia proposta nasce da questa valutazione. Faccio una premessa. Mi sembra generica, le attribuzioni sono troppo ampie, nel senso che dire che si attribuisce, parlo dell'ultima pagina, punto 3, attribuire alla Commissione Speciale così istituita i seguenti compiti: ad, effettuare una valutazione di tutti gli episodi di violenza, compresa la violenza verbale e online come l'hate speech, che consiste in un intenso ed estremo sentimento di avversione, rifiuto, ripugnanza, livore, astio, che offendano la libertà e dignità di ogni persona, sia come singolo, significa che questa Commissione sarebbe incaricata di valutare anche, che ne so, il litigio tra me e qualunque altra persona se sfocia in un intenso livore, astio. Cioè detta così non è attinente all'oggetto della Commissione. Allora la mia proposta è di specificarla e in un certo senso anche razionalizzarla in questo modo. Cioè il punto a), cioè di attribuire

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

alla Commissione Speciale così istituita i seguenti compiti, due punti, a), effettuare una valutazione di tutti gli episodi di razzismo, antisemitismo, omofobia e poi sono d'accordo con quello che diceva la collega Alfonso, aggiungerei e di discriminazione o violenza nei confronti delle donne. Punto b), ugualmente metterei effettuare un'analisi dei provvedimenti adottati negli ultimi anni in occasione di episodi di razzismo, antisemitismo, omofobia e discriminazione e violenza nei confronti delle donne. Contestualmente, se dovessero passare questi due emendamenti, bisognerebbe modificare anche la pagina delle premesse dove si dice appunto ritenuto necessario precisare che i compiti della Commissione Speciale, eccetera, saranno e quindi specularmente apportare a pagina 2 le medesime modifiche proposte per l'ultima pagina.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Commissario Crucioi. Chiede di intervenire il Commissario Kaabour. Prego.

KAABOUR Si Mohamed – P.D.

Grazie. Allora, ripercorro un po' quello che diceva sia la Consigliera Alfonso giustamente, che sottolineava la figura delle donne, che secondo me importante e giustamente come diceva la Consigliera Viscogliosi, secondo me nell'oggetto si definiscono quelli che sono le categorie o le comunità o comunque i gruppi di persone che sono oggetto spesso di violenza e a questo proposito io proporrei altre due espressioni, comunque due categorie di persone che sarebbero diciamo da aggiungere, l'omofobia e, anzi, come dire, due atteggiamenti di discriminazione, islamofobia e antigitanismo, per un motivo, islamofobia e antigitanismo nell'oggetto del titolo, del nome della Commissione, per un motivo. Islamofobia, nel 2022 tra l'altro è stata istituita la giornata mondiale dalle Nazioni Unite, che è il 15 marzo. Antigitanismo per il fatto che comunque come sappiamo il 27 sarà la commemorazione della Shoah e la Shoah è anche la giornata in cui si commemora quello che si chiama Porrajmos, lo sterminio del popolo Sinti e Rom, quindi questo è un aspetto importante. Quindi questa è una prima possibile integrazione. L'altra che volevo aggiungere è relativa a quelli che sono i compiti, non mi ricordo bene quella sulla scuola che diceva il Consigliere Veroli, che secondo me è importante, solo che non mi ricordo tutto il passaggio. Sì, okay. Va bene, avevo pensato ad un'altra cosa, però direi che va bene così. Aggiungerei però un aspetto secondo me importante, se si può aggiungere un altro punto che è quello di promuovere e coordinare i lavori per un manifesto condiviso con le minoranze o le rappresentanze di quelle che sono le categorie maggiormente esposte a discriminazione generale. Un manifesto che può essere in qualche maniera anche un documento orientativo rispetto alle politiche in generale sul tema delle discriminazioni, per individuare quali sono i problemi e semmai raccogliere anche quelle che possono essere le proposte da adottare. Quindi secondo me ci può essere un punto aggiuntivo dove si dice promuovere e coordinare i lavori per un

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari | tel. 0105572668 - 2815 | Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

manifesto condiviso con le organizzazioni formali e informali dei gruppi interessati da discriminazioni in generale.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Ringrazio Kaabour. Adesso chiede di intervenire il Commissario Amore. Prego.

AMORE Stefano Pietro – Genova Civica

Sì. Allora, due cose. Concordo anche io sull'introdurre l'anti islamofobia e l'antigitanismo, come diceva il Commissario Kaabour e ne aggiungerei altri due. Ora poi bisogna un attimo forse capire se fare un elenco nell'oggetto, come integrarle meglio, perché poi diventano tante categorie, mi scuso, non ho la dicitura precisa ma dico solo i due concetti. Diciamo che sarebbe, quello che diceva anche la Consigliere Viscogliosi rispetto al discorso dell'età, quindi un riferimento all'ageismo, cioè la discriminazione nei confronti degli anziani e in qualche modo anche la discriminazione nei confronti dei disabili, di chi ha questo tipo di condizione, perché mi sembra che purtroppo, anche se è una cosa che assolutamente colpisce, però sta andando aumentando. Quindi credo che questo sia un concetto da integrare. Ripeto, forse bisogna stare attenti poi a non fare un oggetto con una lista infinita di cose, però secondo me sarebbero comunque da integrare questi due concetti. Poi un'altra cosa che anche questa mi scuso, bisognerebbe un attimo pensare dove inserirla bene, nel discorso dei compiti diciamo al bilancio avevamo, era stato approvato un ordine del giorno che comprendeva anche la formazione del personale del Consiglio Comunale, non del Consiglio Comunale, scusate, del Comune di Genova. Pardon. Credo che forse anche nella Commissione prevedere, il fatto che sovrintenda o comunque partecipa al processo di formazione del personale del Comune di Genova in merito a questi temi, potrebbe essere di rilievo e dare anche una ulteriore concretezza agli elementi che sono già presenti in questa Commissione. Quindi mi scuso che non avevo l'emendamento preciso. Magari poi insieme possiamo anche con i colleghi capire come metterlo nel modo migliore.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Bene, è chiaro quello che ha espresso. A questo punto interviene Giordano. Scusi, prima D'Angelo perché è un esperto, sì. Non l'avevo visto. Prego D'Angelo.

D'ANGELO Simone – P.D.

Grazie Presidente. Ascoltando anche il dibattito, leggendo il testo, penso che sia importante, alla luce anche di quello che nel nostro Paese è un ritorno di alcuni fenomeni di violenza politica di stampo neofascista, citare in maniera esplicita sin dal titolo un rimando chiaro al fatto che il contrasto dei fenomeni sia anche quello, oltre



COMUNE DI GENOVA

all'intolleranza, il razzismo, l'antisemitismo, l'islamofobia, l'omofobia, anche quella del contrasto ai fenomeni derivanti da un ritorno di una ideologia, quella fascista, che ha rappresentato per il nostro Paese una tragedia unica nel suo complesso, quindi chiederei di apportare questa integrazione nel titolo citando in maniera esplicita la parola fascismo. Penso sia importante e doveroso, anche perché i fenomeni di natura neofascista nel nostro Paese sono sempre di più, sono sempre più netti e chiari. Circa un anno fa l'assalto alla Camera del Lavoro a Roma ha segnato una pagina oscura di quella che è la stagione democratica del nostro Paese, perché sappiamo bene come l'assalto ai corpi intermedi, alle organizzazioni di rappresentanza sociale, sindacale, politica, sono il preambolo di pagine opache e nere, quindi in qualche modo con questa proposta di deliberazione che sicuramente va a ricondurre in maniera chiara il ruolo al Consiglio Comunale di controllo e anche di in qualche maniera contrasto a queste azioni penso sia doveroso in qualche modo sottolineare come quella matrice politica, ideologica, se vogliamo così definirla, quella fascista sia un elemento intollerabile e sia purtroppo ancora oggi causa di violenza, di barbarie e di atti completamente contrari a quella che è l'etica civica contenuta nella nostra Costituzione.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Commissario D'Angelo.

A questo punto può intervenire Stefano Giordano, esperto del Movimento 5 Stelle. Prego.

GIORDANO Stefano – Esperto Movimento 5 Stelle

Grazie. Intanto è estremamente positivo che si riporti di nuovo al centro in questa legislatura un percorso che era già iniziato nella scorsa e che aveva trovato comunque, non con poche difficoltà, una unità di intenti che poi non è riuscita a sfociare con l'elezione dei rappresentanti come Presidenza e Vicepresidenza e quindi oggi penso che sia estremamente positivo il fatto che si ripropone un testo leggermente emendato nella sua composizione ma che racchiude comunque l'unità di intenti che era avvenuta nella scorsa consiliatura. Siamo d'accordo come gruppo dal punto di vista di quelli che sono stati gli interventi che mi hanno preceduto, soprattutto anche sull'ultimo intervento, sull'inserimento della parola fascismo nel contenuto della proposta di deliberazione. Nel contempo avere diciamo la facoltà di inserire all'interno di una proposta di deliberazione estremamente delicata come quella di cui stiamo discutendo oggi e avere la presunzione che tutte le difficoltà che ci saranno da adesso in avanti come oggetto di discussione siano contenute nel testo è un pochettino, insomma, un esempio virtuoso ma quasi irraggiungibile. Quindi la nostra proposta è quella comunque di poter iniziare con un testo, che verrà poi condiviso con tutti i gruppi consiliari. Io so, sto sconfinando, ma è una cosa, è politica. Va bene, allora la propongo in un altro modo.



COMUNE DI GENOVA
NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Non può, non è possibile.

GIORDANO Stefano - Esperto Movimento 5 Stelle

La propongo in un altro modo perché capisco anche la delicatezza del ruolo e nel contempo anche i contenuti. Come esperto dico che sarebbe opportuno che nel prosieguo di queste Commissioni, in cui magari ci saranno presenti sicuramente altri esperti, si dia l'opportunità di lasciare un'apertura nella scrittura di questo testo al fine di poter inserire nel percorso di condivisione e confronto nella Commissione in oggetto la possibilità di poter inserire argomentazioni che nel percorso di sviluppo di queste argomentazioni si possa riscrivere nell'oggetto della proposta di deliberazione. Perché dico questo? Perché ad esempio potrebbe essere che nella parola discriminazione ci sono dei contenuti estremamente interessanti anche di atti politici che si sono susseguiti nel nostro Comune. Discriminazione potrebbe anche essere non rispettare le norme per i disabili all'interno della nostra città rispetto alle economie che sono disponibili. Discriminazione potrebbe essere quello di opporsi alla registrazione di figli di coppie omogenitoriali. Quindi c'è un percorso estremamente complicato che può dare l'opportunità di inserire in oggetto della delibera delle argomentazioni aggiuntive. Quindi questo è l'indirizzo che mi sento oggi di condividere con la Commissione.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Giordano, il nostro esperto del Movimento 5 Stelle. Chiede la parola il Presidente Cassibba. Prego.

CASSIBBA Carmelo – Presidente del Consiglio Comunale

Innanzitutto ringrazio tutti per i contributi perché assolutamente aggiungono un valore al testo dell'istituzione di questa Commissione. Allora, volevo fare una proposta di metodo, se naturalmente siete tutti d'accordo. Siccome i contributi sono stati anche innumerevoli rispetto alle aspettative e questo è un segno veramente dell'interesse che suscita questa Commissione, allora la metodologia potrebbe essere questa, di riaggiornare la Commissione, nel frattempo gli uffici predispongono, cioè gli uffici, prima tutti i Commissari che hanno fatto una proposta di emendamento la fanno avere per iscritto così almeno siamo sicuri che non ci siano errori di trascrizione agli uffici del Consiglio o all'ufficio Commissioni, dopodiché gli uffici predispongono un testo on-off, vale a dire il testo base proposto con a fianco tutti gli emendamenti proposti dai Commissari e nel riaggiornamento della Commissione andiamo a valutare tutti gli emendamenti naturalmente se vengono accolti da tutta l'aula. Credo che questo sia un metodo che possiamo utilizzare se siete tutti d'accordo, così la prossima volta abbiamo un testo per arrivare a un testo che sia più condiviso possibile con

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

l'inserimento di tutti gli emendamenti, le indicazioni e i suggerimenti che sono arrivati dall'aula. Ditemi se siete d'accordo.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Bruzzone Filippo. Prego.

BRUZZONE Filippo – Lista Rosso Verde

Grazie Presidente. L'obiettivo ultimo è quello ovviamente di arrivare in aula come già capitato con la sottoscrizione dei gruppi consiliari, quindi che non sia solo una questione di due Consiglieri che abbiamo voluto solo dare l'avvio. L'obiettivo è quello di arrivare con la delibera, cioè una proposta del Consiglio, proprio di tutti i gruppi. Quindi sono favorevole come proponente alla proposta e mi scuso per il gioco di parole del Presidente. Volevo solo fare due precisazioni. La prima, se è possibile dare una scadenza, cioè ci riaggiorniamo però se possiamo condividere così da programmare al meglio i lavori, perché sennò rischiamo come già successo un po' per il testo che è lì da novembre, però poi alla fine ci siamo visti a gennaio, poi c'è stato il bilancio di mezzo, eccetera, quindi magari darci una scadenza. La seconda cosa che volevo fare, forse anche un po' per facilitare il lavoro degli uffici e dei colleghi, che allora magari dopo questo intervento possono valutare di ritirare alcuni emendamenti, è in relazione all'hate speech. Il fatto che nel testo vi sia il termine qualcuno è proprio in relazione tecnica alla definizione di quello di cui noi stiamo parlando. Cioè l'hate speech è un discorso di odio rivolto ad una persona specifica, ecco perché il qualcuno e non un a tutti, perché proprio tecnicamente ci si riferisce al fatto che un soggetto abbia un atteggiamento ingiurioso, mettiamolo così, nei confronti di un altro soggetto per un elemento caratterizzante quel soggetto lì, che può essere una inabilità, il genere, può essere l'orientamento sessuale, può essere la pigmentazione della pelle, può essere il credo religioso. Quindi il qualcuno è in relazione alla materia tra "tecnica" di cui stiamo parlando. Ecco perché non c'era un a tutti. Quindi capisco l'intento di essere il più inclusivi possibile, però va in contraddizione con il significato di hate speech che comunque è sempre molto complicato tanto è vero che non vi è proprio una definizione anche a livello giuridico normativo di cosa si intende. Ci sono al massimo, c'è della documentazione, il Consiglio d'Europa, Nazioni Unite, però tutti concordano quel poco che c'è che si riferisce a una persona specifica per un elemento specifico di quella persona. Ecco perché qualcuno. Quindi magari dopo questo scambio, non so se i colleghi ne parlavano, che avevano proposto qualche emendamento al riguardo, forse Falcone, forse Aimè, magari valutare di ritirarlo perché sennò entra in contraddizione con quello di cui stiamo parlando.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Grazie Bruzzone anche per la precisazione. Do la parola al Commissario Dello Strologo.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

DELLO STROLOGO Ariel – Genova Civica

Grazie. La mia era una richiesta di chiarimento. Intanto condivido quanto detto dal Commissario Bruzzone riguardo alla necessità di mettere una data di scadenza. Seconda cosa volevo sapere l'ipotesi da tutti auspicata di raggiungere una unità di intenti su un documento rende a questo punto inutile il passaggio in Commissione, si andrebbe direttamente in Consiglio? Deve comunque esserci un passaggio in Commissione. Quindi dobbiamo immaginare la convocazione di una Commissione da qui a X giorni, quello che deciderà la Presidente. Ovviamente chiediamo che tutto avvenga in tempi molto stretti.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Risponde un attimo il Presidente del Consiglio.

CASSIBBA Carmelo – Presidente del Consiglio Comunale

Ho già guardato il calendario, vi faccio una proposta, proprio per venire incontro e arrivare a un obiettivo più velocemente possibile. Io addirittura proporrei, se foste tutti liberi, allora, proporrei giovedì pomeriggio prossimo. Però è importante, altrimenti guardiamo il calendario, perché la prossima settimana come tutti sapete è piena, nel senso ci sono già tutte delle Commissioni che verranno convocate, quindi io davo già la mia disponibilità il giovedì pomeriggio che è un po' inusuale. Riapriamo un discorso che abbiamo già fatto in capigruppo. Non si può prevedere quanto le Commissioni possano durare, è praticamente impossibile, quindi niente. La mia era soltanto per facilitare e per velocizzare. A questo punto naturalmente prendo, assumo l'impegno di farlo quanto prima, eventualmente la settimana successiva al 27, quindi i primi giorni di febbraio o quant'altro, va bene?

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Bene. Chiede di intervenire il Commissario Falcone. A lei la parola.

FALCONE Vincenzo – Fratelli d'Italia

Grazie. Semplicemente per annunciare il non ritiro ma semplicemente perché volevo approfondire la questione che spiegava il Consigliere Bruzzone, quindi mi riservo di ritirarla successivamente se va bene.

NOTARNICOLA Tiziana – Presidente

Quindi a questo punto chiedo se siete tutti d'accordo possiamo concludere e riaggiornare poi la Commissione ad una prossima data da comunicare.

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 - Fax 0105572268|
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Commissioni Consiliari |tel. 0105572668 - 2815 |Fax 0105572379
commissioniconsiliari@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA

Bene, grazie a tutti. Vi faremo sapere molto presto quale sarà questa data..

ESITO:

PROPOSTA N. 10 del 16/01/2023 ISTITUZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E ART. 37 COMMA 7 DELLO STATUTO, DELLA COMMISSIONE SPECIALE PER IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI INTOLLERANZA, RAZZISMO, ANTISEMITISMO, OMOFOBIA ED ISTIGAZIONE ALL'ODIO ED ALLA VIOLENZA	RINVIO ALTRA SEDUTA
---	---------------------

Alle ore 10.37 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
(Tiziana Notarnicola)

(documento firmato digitalmente)